

## Il Consiglio di Stato

Signori  
Fabrizio Sirica  
Laura Riget  
Deputati al Gran Consiglio

### Interrogazione 2 giugno 2019 n. 98.19 Fermiamo gli inquinamenti da limo

Signori deputati,

ci riferiamo alla vostra interrogazione del 2 giugno u.s. relativa alla denuncia tramite video su Youtube di due giornalisti del bimensile "L'inchiesta" che testimoniano versamenti di limo proveniente da impianti di lavorazione di materiali inerti nell'alveo del fiume Melezza.

**1. Gli uffici competenti del Cantone sono a conoscenza di quanto denunciato dal reportage di "L'inchiesta"? Se sì, quando e in che circostanze ne sono venuti a conoscenza?**

Confermiamo che gli Uffici competenti erano al corrente della situazione prima che venisse pubblicato il video citato nell'interrogazione. Un collaboratore dell'Amministrazione era infatti intervenuto a seguito della segnalazione di un intorbidimento del lago di Palagnedra. La valutazione dell'evento ha portato alla luce la presenza di limo sulla spiaggia e anche l'influsso di una frana avvenuta nella parte italiana del corso d'acqua. Appurata la non conformità del deposito, lo stesso è stato immediatamente segnalato al servizio competente.

**2. Il Consiglio di Stato ha una conferma che il limo è stato nel frattempo rimosso da Camedo e portato via in maniera consona alla legge nell'apposita discarica?**

Dopo avere verificato la situazione lo scrivente Consiglio di Stato per mezzo degli uffici preposti ha ordinato la rimozione del materiale e il conferimento dello stesso alla discarica tipo B di Gnosca (Spineda), verificandone attraverso i bollettini di consegna l'effettivo conferimento del materiale.

**3. Che misure ha adottato o intende adottare il Consiglio di Stato per reagire di fronte a questa situazione e limitare il più possibile inquinamento dell'ambiente circostante?**

Come già indicato nella domanda precedente lo scrivente Consiglio di Stato ha immediatamente ordinato lo sgombero del materiale. Sono state inoltre scavate delle trincee in loco (fino a una profondità di 2 metri) per verificare l'assenza di materiale limoso eventualmente depositato in un passato meno recente sotto la superficie. Tali ricerche hanno fornito esito negativo.

- 4. Il Consiglio di Stato è a conoscenza se sono già stati fatti dei test sul limo per valutare un suo possibile inquinamento da idrocarburi o altre sostanze? Se sì, chi ha fatto questi test e con quali risultati?**

Il limo in questione è stato analizzato prima del conferimento nella discarica di Gnosca ed è risultato non idoneo per una discarica di tipo A (materiale pulito) ma largamente sotto ai limiti per una discarica tipo B. Tecnicamente il materiale viene quindi catalogato come "leggermente inquinato". I test sono stati eseguiti sia tramite prelievo da parte delle autorità con seguente analisi dai laboratori della Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) sia dal proprietario del materiale quale verifica autonoma attraverso i laboratori BACHEMA SA di Schlieren.

- 5. Se il limo risultasse effettivamente inquinato da idrocarburi o altre sostanze, come intende reagire il Consiglio di Stato e con quali tempistiche?**

Come anticipato, il limo è risultato leggermente inquinato. Oltre all'ordine di sgombero che ha portato al ripristino della zona in riva al lago di Palagnedra, di proprietà del demanio cantonale, il Cantone si è costituito accusatore privato nell'ambito della procedura penale nel frattempo avviata tramite denuncia penale sporta da terzi. Tutta la documentazione raccolta dai servizi cantonali è stata trasmessa al Ministero pubblico.

- 6. Il Consiglio di Stato è a conoscenza di altri casi attuali, oltre a quello di Camedo e Losone di inquinamenti dovuti alla dispersione volontaria (ossia non causata da eventi naturali) di limo nell'ambiente?**

Non siamo a conoscenza di altri casi simili a quelli denunciati a Camedo.

- 7. Il Consiglio di Stato ha denunciato i fatti alle autorità giudiziarie o è a conoscenza se questo è stato fatto?**

Come indicato nella risposta 5 è stata sporta denuncia da terzi. Il Cantone da parte sua si è costituito accusatore privato in quanto proprietario del sedime sul quale era stato depositato il limo.

- 8. Il Consiglio di Stato ha intenzione di intervenire nei confronti della Silo & Beton Melezza SA per tutte le manchevolezze a lei ascritte? Se sì in che modo? Se no perché?**

Come già indicato sopra, lo scrivente Consiglio di Stato è già intervenuto ordinando il ripristino della situazione, verificandone l'effettiva esecuzione e accertando che non vi fossero depositi di limo sotto la superficie. Tutti gli interventi dei funzionari legati a questo caso, essendo gli stessi di natura straordinaria, sono inoltre stati fatturati alla Silo & Beton Melezza SA.

Eventuali ulteriori passi saranno valutati una volta noti gli esiti dell'inchiesta giudiziaria.

- 9. Il Consiglio di Stato ritiene di dover riservare un trattamento di favore a questo dossier, considerato che uno dei proprietari della Silo & Beton Melezza SA è stato per molti anni membro del Gran Consiglio e presidente dell'UDC cantonale e un altro proprietario siede attualmente in questo parlamento, oltretutto nella commissione ambiente, territorio ed energia ed è pure municipale Capo dicastero edilizia nel Comune dove ha sede la Silo & Beton Melezza SA?**

Il CdS agisce nell'interesse dell'ambiente e della comunità. Non sono previste scostamenti dalla prassi nel trattare questo caso.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a circa 2 ore lavorative.*

Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Christian Vitta

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia:

- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
- Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (dt-spaas@ti.ch)
- Ufficio dei corsi d'acqua (dt-uca@ti.ch)
- Ufficio della caccia e della pesca (dt-ucp@ti.ch)
- Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati (dt-spaas@ti.ch)
- Ufficio del demanio (dt-sg.ud@ti.ch)
- Ufficio giuridico dei Servizi generali DT (dt-ug@ti.ch)